



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-04-2018 (punto N 44 )**

Delibera N 356 del 03-04-2018

*Proponente*

STEFANO CIUOFFO  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Simonetta BALDI*

*Estensore MARCELLO BARONI*

*Oggetto*

Sviluppo Toscana elaborazione Piano Industriale

*Presenti*

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

STEFANIA SACCARDI

VITTORIO BUGLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

MARCO REMASCHI

*Assenti*

FEDERICA FRATONI

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e le successive modifiche e integrazioni intervenute con il d.lgs 16 giugno 2017, n. 100;

Vista la L.R. 21 maggio 2008 n. 28, recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” in virtù della quale la Regione Toscana detiene la totale partecipazione al capitale della Società;

Considerato che con le modifiche apportate dalla L.R. 24 dicembre 2013, n. 77 “Finanziaria per il 2014” all’art. 2 comma 1 della L.R. 28/2008, Sviluppo Toscana opera prevalentemente come società in house providing della Regione Toscana. Di conseguenza, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 192 del D.Lgs. 50/2016 per gli affidamenti diretti delle P.P.AA. nei confronti delle proprie società in house, è stata presentata richiesta di iscrizione nel registro ANAC con numero di protocollo 0013740;

Richiamata la Proposta di Legge n. 258 del 23/02/2018 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana s.p.a. modifiche alla Legge Regionale 21 maggio 2008, n. 28 “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana s.p.a.”, così come approvata dalla G.R. in data 19 febbraio 2018 e - alla data di adozione della presente Delibera - all’esame del Consiglio Regionale;

Preso atto che, in conseguenze delle modifiche normative sopra citate, le funzioni di Sviluppo Toscana elencate nell’oggetto sociale, a supporto della Regione e degli enti dipendenti nel quadro delle politiche di programmazione regionale, risultano ampliate prevedendo anche la gestione di strumenti finanziari, azioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica, azioni di internazionalizzazione, manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR Fesr 2014-2020, nonché informatizzazione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi inerenti gli Aiuti di Stato;

Considerato che, con le mozioni consiliari n. 724 del 09/05/2017 e n. 1045 del 17/01/2018, si chiede alla Giunta Regionale di attivarsi per incrementare la dotazione organica e strumentale della società Sviluppo Toscana S.p.A, anche in considerazione delle rilevanti funzioni assolute quale organismo intermedio del programma POR-FESR 2014-2020;

Vista la L.R. n. 33 del 30 giugno 2012 “Sostegno della Regione Toscana alla trasformazione di Fidi Toscana S.p.A”;

Preso atto che Fidi Toscana è partecipata al 46,3% da Regione Toscana ed è stata dichiarata come soggetta a controllo pubblico dal Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Regione Toscana, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale del 25 ottobre 2017 n. 84 “Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica -”;

Preso atto che Fidi Toscana spa, seppur rientrando fra le società partecipate direttamente dalla Regione e ammissibili ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs. 175/2016, era già stata inserita nel piano di razionalizzazione perché ricorreva l’aver registrato negli ultimi cinque esercizi un risultato negativo per almeno quattro esercizi, così come previsto all’art. 20 comma 2 lett. e) del d.lgs. 175/2016 e che è necessaria la presentazione di un piano industriale che dimostri il recupero delle

condizioni di equilibrio economico che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nella prossima Assemblea Ordinaria convocata per il giorno 27 Aprile 2018;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Fidi Toscana spa del 21 marzo 2018, che nelle more della predisposizione del Piano industriale di cui sopra, evidenzia comunque la necessità di una razionalizzazione del personale attualmente alle dipendenze della società fino ad un massimo di 40 unità, attraverso:

- la collocazione al fondo di solidarietà a sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione del personale del credito,
- la collocazione in base alle disposizioni di attuazione dell'art.25 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Considerato che Fidi Toscana è capofila del RTI "Toscana Muove", aggiudicatario del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria", a fronte della gara indetta con decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 ed aggiudicata con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013, il cui contratto è stato stipulato in data 18.02.2014, con scadenza a marzo 2019;

Considerato che le misure affidate alla gestione di Toscana Muove e riferite agli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria – una volta scaduto l'attuale affidamento - potranno essere gestite dalla società in-house Sviluppo Toscana spa, in quanto ricomprese nell'oggetto sociale della medesima;

Ritenuto che a regime per l'efficiente svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio, nonché per l'insieme di nuove funzioni previste nella modifica alla LR 28/2008, Sviluppo Toscana avrà necessità di un rafforzamento del numero dei dipendenti;

Considerato che detto ampliamento dell'organico di Sviluppo Toscana dovrà avvenire previa analisi dei profili professionali e competenze necessarie, anche in rapporto con i specifici nuovi ambiti operativi in materia di gestione di strumenti finanziari;

Evidenziata pertanto la necessità che Sviluppo Toscana elabori un piano industriale con proiezione triennale, per attuare una strategia assunzionale espansiva in valore assoluto, ma compatibile con il principio di efficienza e con realizzazione di economie di scala. Il piano industriale evidenzierà i fabbisogni professionali ed economico-finanziari necessari per far fronte al complesso delle attività attuali e attese;

Richiamata la Delibera della G.R. n. 1210 del 09 novembre 2017, "Definizione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, da assegnare alle società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, c. 5 del D.lgs. 175/2016", la quale per Sviluppo Toscana S.p.A stabilisce che gli obiettivi di cui al comma 5 dell'art. 19 saranno contenuti nelle delibere annuali che impartiscono gli indirizzi in vari ambiti di materie, tra cui anche il personale;

Viste le disposizioni in materia di personale per le società a controllo pubblico contenute nell'art. 25 del citato D.Lgs 175/2016, il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 9 novembre 2017 e la circolare Anpal del 12 marzo 2018 che stabiliscono i termini:

- del 30 marzo 2018 quale data ultima per la ricognizione delle eccedenze del personale;
- al 30 giugno 2018 del divieto per le società a controllo pubblico di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo agli elenchi del personale in esubero della Regione di appartenenza e agli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

Preso atto che, stante la normativa statale e le scadenze sopra indicate, sono in corso verifiche con Anpal volte alla possibile gestione procedurale dei casi di esubero che Fidi Toscana potrà dichiarare successivamente all'Assemblea ordinaria convocata per il 27 aprile 2018;

Preso atto altresì che le esigenze di ampliamento dell'organico da parte di Sviluppo Toscana potranno trovare risposta in detta procedura, ragion per cui si rende opportuno fin d'ora un confronto tra Fidi Toscana e Sviluppo Toscana, alla presenza degli Uffici della Regione Toscana, in merito alle professionalità rispettivamente disponibili / necessarie nelle due società;

A voti unanimi

### DELIBERA

1. al fine di consentire a Sviluppo Toscana l'efficiente svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio e dell'insieme di nuove funzioni previste nella modifica alla LR 28/2008, di dare mandato alla società di elaborare un piano industriale, con proiezione triennale, tale da attuare una strategia assunzionale espansiva in valore assoluto, ma compatibile con il principio di efficienza. Il piano industriale evidenzierà i fabbisogni professionali compatibili con un equilibrio economico, tale da garantire la copertura dei costi che concorrono, in modo diretto o indiretto, allo svolgimento delle attività in essere e attese;

2. nelle more della definizione con Anpal della possibile gestione procedurale dei casi di esubero che Fidi Toscana potrà dichiarare successivamente all'Assemblea ordinaria convocata per il 27 aprile 2018, e preso atto che le esigenze di ampliamento dell'organico da parte di Sviluppo Toscana potranno trovare risposta in detta procedura, di dare mandato alle due società di avviare fin d'ora un confronto, alla presenza degli Uffici della Regione Toscana, in merito alle professionalità rispettivamente disponibili/necessarie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile  
SIMONETTA BALDI

Il Direttore  
ALBINO CAPORALE